



## MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

### Riferimenti normativi:

- Nota MIUR, prot.843 del 10 Aprile 2013, contenente le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale
- La Raccomandazione (CE) n.961/2006: La Carta Europea di Qualità per la Mobilità, pubblicata su GU dell'UE del 30/12/2006
- MIUR Chiarimenti interpretativi PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), Nota 3555, 28 marzo 2017 paragrafo 7 e con successivo Decreto Ministeriale 774 del 4 settembre 2019

### PREMESSA

Il significativo valore educativo e formativo delle esperienze di studio compiute all'estero, sia in Europa sia in altri Paesi, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, e il sempre crescente numero di nostri studenti che effettuano tali esperienze, rende necessaria la stesura di linee guida per il reinserimento degli stessi nel loro normale percorso scolastico.

### MOBILITA' IN USCITA

Valutazione dell'opportunità di affrontare la mobilità studentesca in periodo scolastico.

Durante il terzo anno si sollecitano le famiglie a condividere con il dirigente scolastico e i docenti del CdC l'opportunità o meno di affrontare la mobilità studentesca individuale in periodo scolastico, soprattutto si analizzano i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente.

Il CdC esprime un parere motivato sull'idoneità dello studente a vivere un'esperienza scolastica all'estero, sottolineando che chi vuole parteciparvi deve vantare un buon profitto scolastico e aver dimostrato nei primi tre anni di studio l'autonomia necessaria a un buon recupero e a un proficuo inserimento nella classe quinta.

Al di là del parere del CdC, la mobilità studentesca è riconosciuta a livello d'istituto e ufficialmente inserita nel PTOF.

Il nostro Liceo **riconosce** il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio progetto educativo. In linea con le succitate normative, **promuove** e **sostiene** la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "un'esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota MIUR 843/2013).

**Premessa importante:**

In caso di sospensione del giudizio, alla fine del terzo anno, **non sono previste sessioni speciali per il recupero.**

**Indicazioni per gli studenti che partecipano alla mobilità studentesca in periodo scolastico**

Programma annuale

Fase di andata

- Alla **fine del terzo anno scolastico** il CdC nomina un docente tutor che fornisce allo studente i programmi di ogni disciplina con i contenuti essenziali propedeutici al V anno.
- **Il tutor, inoltre, mantiene i contatti con lo studente durante il soggiorno all'estero**, favorendo uno scambio di informazioni sull'esperienza e aggiornando l'alunno sul percorso di studi svolto dalla classe.  
Viene sottoscritto il **Patto Educativo** da parte del dirigente scolastico, del tutor, dell'alunno e dei genitori.

Fase di ritorno

- **Al termine del periodo di studio all'estero** ed entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, lo studente farà pervenire al coordinatore di classe i programmi delle discipline studiate all'estero, le valutazioni formali e informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno nonché l'attestato di frequenza ufficiale con elencate le discipline seguite e relativa valutazione.
- **L'attestato di frequenza** deve essere tradotto in italiano o in inglese se si è frequentata la scuola in un paese non anglofono. **Tale documento ufficiale** deve essere prodotto su carta intestata della scuola e contenere anche un giudizio sulla condotta/comportamento.

**Scrutinio di Agosto-Settembre**

Sulla base dell'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera, che si evince dalla documentazione prodotta, il Consiglio di Classe delibera circa l'ammissione alla classe successiva e formula una valutazione:

- **per le materie comuni**, si attribuiscono i voti attribuiti dalla scuola straniera;
- **per le materie non presenti nel curriculum** si attribuisce il voto di Consiglio, formulato in base all'esito del colloquio sostenuto dallo/a studente/ssa al rientro, tra fine agosto e inizio settembre.

Nell'ultima settimana di Agosto, in concomitanza con gli esami di recupero o comunque prima dell'inizio delle lezioni, lo studente sostiene con i docenti del proprio Consiglio di classe un colloquio suddiviso in due parti al fine di consentire una valutazione globale dell'esperienza all'estero:

- nella prima parte lo studente tiene una relazione di non più di 15 minuti, supportata da presentazione multimediale, sulla propria esperienza all'estero, così da evidenziarne gli aspetti positivi soprattutto in merito alle modalità di apprendimento, ma anche gli elementi di debolezza;
- nella seconda parte lo studente sostiene un colloquio multidisciplinare sulle materie del curriculum del Liceo che **non hanno fatto parte del piano di studi all'estero**. Tale colloquio verterà su argomenti fondanti, essenziali, e propedeutici per

affrontare il quinto anno. Gli argomenti saranno concordati con il docente (non più di due per disciplina).

In aggiunta a quanto sopra specificato, a norma dell'art. 4 c. 4 del D.M. n. 95/2013, al rientro dall'anno o sei mesi di studio all'estero, gli studenti inseriti nei percorsi ESABAC dovranno sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese.

## **LICEO MUSICALE**

“Gli studenti del Liceo musicale sono sottoposti a prove di accertamento dei livelli raggiunti nel percorso formativo, finalizzate alla certificazione periodica delle competenze conseguite rispettivamente:

- a conclusione del secondo biennio nella disciplina “ Esecuzione ed interpretazione”- 1° strumento e “Teoria, analisi e composizione”;
- a conclusione del secondo biennio nella disciplina “Esecuzione e Interpretazione - 2° strumento”

La sessione di prove si tiene entro il termine previsto dal calendario scolastico per la conclusione delle attività didattiche.”

(art. 4.1 della Convenzione per il funzionamento della Sezione musicale del Liceo musicale e coreutico istituita presso il Liceo Statale Veronica Gambara di Brescia ai sensi del DPR n.89 del 15.03.2010, art. 13 comma 8 tra il Liceo Statale Veronica Gambara di Brescia, il Conservatorio di Musica Luca Marenzio di Brescia e l'USR Lombardia Uff. IV ambito territoriale di Brescia in data 31.05.2019 ).

Al rientro dall'anno o del semestre di studio all'estero, gli studenti dovranno pertanto sostenere le suddette prove normalmente previste nei primi giorni di settembre.

**L'inserimento dei voti** permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalle norme vigenti.

## **BREVI PERIODI ALL'ESTERO**

- **Nel caso di primo periodo didattico trascorso all'estero** sarà cura dello studente far pervenire al coordinatore e alla segreteria alunni, entro la data dello scrutinio, l'attestato di frequenza ufficiale con elencate le discipline seguite e relative valutazioni. Ciascun docente del Consiglio di Classe valuta i programmi svolti e le relative valutazioni e definisce con lo studente un programma di reinserimento/recupero.
- Qualora lo studente partisse **dopo l'inizio del secondo periodo didattico**, nello scrutinio di Agosto/Settembre la media dei voti terrà conto anche di eventuali valutazioni conseguite prima della partenza.
- Nel caso di **brevi periodi di studio trascorsi all'estero, a cavallo tra i due periodi dell'anno scolastico**, il reinserimento avviene in modo flessibile, anche in base alla data di partenza e di rientro.

### Situazioni particolari

In seguito all'emergenza pandemica Covid-19 si è reso necessario il rientro anticipato degli studenti in mobilità internazionale nell'a.s. 2019/20. Il Ministero chiarisce la loro posizione nell'O.M. n.11 Art. 8 comma 3, del 16/05/2020 che recita quanto segue:

*“Per gli alunni che siano stati oggetto di rientro anticipato da esperienze di mobilità internazionale individuale, il consiglio di classe, al fine di procedere al riallineamento del percorso dell'alunno con quello della classe di appartenenza, tiene conto degli apprendimenti, nonché delle competenze trasversali e interculturali acquisite nel corso dell'esperienza all'estero, ancorché non certificate formalmente dalla scuola di provenienza, individuando forme e strumenti per procedere alla loro valorizzazione e formale definizione, valutando la possibilità di redigere il piano di apprendimento individualizzato per l'eventuale recupero e integrazione degli apprendimenti.”*

### **MOBILITA' IN INGRESSO**

La presenza di un alunno straniero costituisce un'importante opportunità per la promozione della dimensione internazionale e interculturale dell'intero Istituto.

- Nell'ambito dell'autonomia scolastica il Liceo nomina un referente responsabile per la mobilità internazionale.
- **Il referente**, in collaborazione con le associazioni che si occupano di mobilità e la famiglia ospitante, organizza l'inserimento dello studente straniero, individua la classe più idonea in cui inserirlo e nomina un docente tutor.
- **Il docente tutor** con il CdC e il referente predispongono un piano di studi personalizzato, favoriscono lo studio della lingua italiana, procedono al monitoraggio e alla valutazione conclusiva dell'esperienza interculturale.
- **Al termine del percorso di studio** la scuola rilascia un attestato di frequenza che certifica le competenze acquisite dallo studente.